



Rendiconto 2011

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali
Per copia conforme all'originale
Il Direttore

6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

Il Segretario



Relazione del Direttore generale

Il bilancio consuntivo dell'anno 2011 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, presenta un disavanzo economico di esercizio di 5.432 mln.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2011 passa da 26.560 mln a 31.993 mln.

Una visione immediata dell'andamento della Gestione è fornita nel prospetto che segue in cui vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

Risultato di esercizio e situazione patrimoniale
(in milioni)

Anno	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
2007	-3.061	-13.618
2008	-3.677	-17.295
2009	-4.198	-21.493
2010	-5.068	-26.560
2011	-5.432	- 31.993

*

*

*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella tabella seguente si riportano in forma aggregata i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2011, raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2010;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2010 e 2011.

Di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
(in migliaia)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2010	DIFFERENZE
DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-26.560.450	-21.492.547	-5.067.903
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli Istituti	7.540.261	7.332.942	207.319
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	32.432	40.155	-7.723
Poste correttive e compensative di entrate correnti - <i>Rimborso di contributi</i>	-409.244	-497.990	88.746
<i>Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>7.163.449</i>	<i>6.875.107</i>	<i>288.342</i>
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Entrate non classificabili in altre voci	20.440	28.619	-8.179
Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS	71.515	45.374	26.141
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>91.955</i>	<i>73.993</i>	<i>17.962</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	7.255.404	6.949.101	306.303
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
Spese per prestazioni	-11.189.344	-10.807.795	-381.549
Poste correttive e compensative di spese correnti - <i>Recupero prestazioni</i>	93.855	98.689	-4.834
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	-783.309	-821.800	38.491
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Trasferimenti passivi	-47.128	-44.924	-2.204
Spese di amministrazione	-214.948	-250.881	35.933
Oneri per il trasferimento allo Stato di economie di spese di amministrazione	-3.277	-2.760	-517
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-12.144.151	-11.829.471	-314.680
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-4.888.747	-4.880.371	-8.376
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Redditi e proventi patrimoniali	31	69	-38
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	20	5	15
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-535.872	-304.062	-231.810
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-535.821	-303.988	-231.833
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Rifusione alla GPS onere per svalutaz. Crediti vs Erario per IRPEF non dovuta	-1.075	-67	-1.008
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi e oneri straordinari	-624	123.886	-124.510
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-5.426.267	-5.060.540	-365.727
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
oneri tributari	-6.728	-7.363	635
DISAVANZO ECONOMICO	-5.432.995	-5.067.903	-365.092
DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	-31.993.444	-26.560.450	-5.432.995

Valore della produzione

7.255mln

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi – Le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a 7.540 mln, con un incremento di 207 mln rispetto all'anno precedente.

Le modifiche intervenute nel 2011, aventi effetti sul gettito contributivo, sono le seguenti:

- l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che, per l'anno in esame, è stato pari rispettivamente a 14.552,00 euro e a 71.737,00 euro (a fronte di 14.334,00 euro e a 70.607,00 euro nel 2010);
- la diminuzione del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 1.856.451 del 2010 a 1.826.935 del 2011 (-29.516 unità).

Rimane, invece, confermata per l'anno 2011 la misura dell'aliquota contributiva che, in base a quanto stabilito dall'art 1, comma 768, della legge n. 296/2006, resta fissata al 20 per cento fino a 43.042,00 euro e al 21 per cento da tale limite fino a 71.737,00 euro. Permane, altresì, la riduzione di tre punti percentuali per i collaboratori di età non superiore a 21 anni.

La sintesi del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n. 4, ove sono, peraltro, evidenziati anche i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 14 mln.

Le quote di partecipazione degli iscritti sono accertate in complessivi 32 mln, attengono:

- per 19,078 mln ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- per 10,725 mln ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro;
- per 0,854 mln ai valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea;
- per 1,774 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione.

A rettifica delle suindicate voci sono state accertate in 409 mln le poste correttive e compensative di entrate, che si riferiscono alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti per autoconguaglio e ai rimborsi di contributi e

sanzioni.

Altri ricavi e proventi

Le entrate non classificabili in altre voci ammontano complessivamente a 20 mln, riguardano le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (8 mln), gli interessi di dilazione e differimento (6 mln) le entrate varie (5 mln) e i valori per azioni di surroga (1 mln).

I trasferimenti da altre gestioni dell'Inps si riferiscono ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ovvero le somme che lo Stato trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Determinati in 71 mln, come risulta nell'allegato n. 7, riguardano:

- per 3,5 mln, la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia di cui all'art. 77 della legge n. 448/1998;
- per 2 mln, la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 41 mln la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge n. 388/2000 alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro;
- per 24,5 mln la copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10, della legge n. 247/2007.

Costo della produzione

12.144 mln

Prestazioni istituzionali

Le spese per prestazioni ammontano complessivamente a 11.189 ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (11.173 mln). Esse presentano un incremento di 382 mln rispetto all'anno precedente, che tiene conto anche del maggior numero di pensioni in essere (+21.090) e dell'aumento del valore medio delle stesse nonché dell'adeguamento della

Il Segretario



perequazione automatica nella misura dello 1,6 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2011, definitivamente fissata dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 18 gennaio 2012.

Come evidenziato nell'allegato n. 8, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2011, risulta pari a 1.554 mln, a fronte di 1.458 mln dell'esercizio precedente. L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- 504 mln, a copertura dell'onere relativo alle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art. 1, comma 743, della legge n. 296/2006;
- 38 mln, pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984;
- 103 mln, relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n. 140/1985 e successive modificazioni e integrazioni;
- 77 mln, relativi all'incremento di cui all'art. 38 c.1, lett. a) legge n. 448/2001;
- 602 mln, quale quota parte di ciascuna mensilità, così come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 3 novembre 2010;
- 18 mln, di cui all'art. 70, comma 7, della legge n. 388/2000 concernenti l'importo aggiuntivo pari a € 154,94 annui erogati in occasione della corresponsione della 13° mensilità in favore dei pensionati che si trovano in particolari condizioni;
- 117 mln, relativi alla prestazione aggiuntiva a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, così come stabilito dall'art. 5, comma 1, della legge n. 127/2007.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984 (1 mln), all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n. 546/1987 (15 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2011, sono state pari a 8.335 unità e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità, per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della

legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,716 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

Numero degli iscritti e delle pensioni in essere alla fine dell'anno e
ammontare dei contributi e delle prestazioni

Anno	Iscritti	Pensioni	Contrib.	Prestaz. (p.)	Rapporto	
					Iscritti Pens.	Contrib. prest.
			(in mln)	(in mln)		
2007	1.893.677	1.512.816	7.753	9.322	1,25	0,83
2008	1.901.972	1.541.060	8.009	9.847	1,23	0,81
2009	1.889.910	1.568.633	7.911	10.394	1,20	0,76
2010	1.856.451	1.597.186	7.373	10.808	1,16	0,68
2011	1.826.935	1.618.276	7.573	11.189	1,16	0,68

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2010 e 2011, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

Il Segretario



Pensioni liquidate negli anni 2010 e 2011

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo (1)	Importo medio annuo
2010	Vecchiaia.....	56.103	703.695.960	12.543
	Invalidità.....	7.211	62.040.440	8.616
	Superstiti.....	21.404	133.328.315	6.226
	Totale.....	84.718	899.064.715	10.612
2011	Vecchiaia.....	43.241	561.484.581	12.985
	Invalidità.....	6.745	58.877.918	8.729
	Superstiti.....	21.849	139.592.891	6.389
	Totale.....	71.835	759.955.390	10.579

Pensioni esistenti alla fine degli anni 2010 e 2011

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo (1)	Importo medio annuo
2010	Vecchiaia.....	1.124.421	13.124.375.574	11.672
	Invalidità.....	127.369	896.879.636	7.042
	Superstiti.....	345.396	2.001.424.505	5.795
	Totale.....	1.597.186	16.022.679.715	10.032
2011	Vecchiaia.....	1.143.273	13.786.693.191	12.059
	Invalidità.....	120.466	898.717.015	7.460
	Superstiti.....	354.537	2.156.122.286	6.082
	Totale.....	1.618.276	16.841.532.492	10.407

(1) Comprende quote di pensione poste a carico di altre gestioni

Le poste correttive e compensative di spese correnti, accertate in 94 mln, riguardano sia i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni, sia i riaccrediti da banche e poste di somme anticipate dall'Istituto per il pagamento delle pensioni.

Ammortamenti e svalutazioni

L'assegnazione ai fondi svalutazione crediti ammonta a 783 mln e riguarda per 0,5 mln l'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare e per 782,5 mln l'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi. Quest'ultima è stata quantificata, tenuto anche conto del prelievo dal fondo di 125 mln a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno, al fine di adeguare la consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi mediante l'applicazione delle seguenti percentuali, stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 14 del 28 maggio 2012:

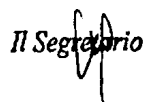
- 95,00 per cento per i crediti fino al 31 dicembre 1999;
- 55,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2000-2003;
- 40,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2004-2006;
- 20,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2007-2009;
- 10,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2010-2011.

Oneri diversi di gestione

I trasferimenti passivi ammontano, complessivamente, a 47 mln e risultano così composti:

- per 44 mln, attengono ad importi per contribuzioni da trasferire allo Stato e ad altri Enti (vedi allegato 9);
- per 3 mln, riguardano i trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per valori di copertura dei periodi assicurativi.

Il Segretario



Le spese di amministrazione risultano determinate in 215 mln, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Gli oneri per il trasferimento allo Stato vengono quantificati in 3 mln e rappresentano le economie prodotte dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della Gestione, determinati in seguito all'applicazione delle leggi n. 133/2008 e n. 122/2010 in materia di razionalizzazione della spesa pubblica.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2010 e 2011.

Spese di amministrazione

(in migliaia)

Aggregati	Anno 2011	Anno 2010
Spese per il personale	130.535	148.787
Spese per servizi svolti da altri enti	34.114	36.470
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	3.574	4.573
Illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali, manutenzione e adattamento stabili strumentali	15.977	15.425
Spese per accertamenti sanitari	140	125
Spese legali	4.879	2.240
Spese per i servizi informatici e amm.to apparecchiature informatiche	21.576	32.365
Altre spese	28.136	20.650
Totale	238.931	260.635
<i>meno recuperi</i>	<i>-6.721</i>	<i>-6.625</i>
<i>meno residui insuss. passivi</i>	<i>-17.262</i>	<i>-3.129</i>
Totale netto	214.948	250.881

Proventi ed oneri finanziari**535 mln**

Sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS per la parte di anticipazioni ricevute a titolo oneroso remunerate al saggio dell'interesse legale ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera a) del *"Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*. Il suddetto saggio è stato fissato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2010 nella misura dell'1,50 per cento in ragione d'anno, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (1 per cento nel 2010).

Proventi e oneri straordinari**0,624 mln**

Accertati in 0,624 mln, rappresentano il saldo tra le insussistenze passive per rate di pensioni prescritte (0,74 mln), frutto dell'attività di verifica sugli archivi delle pensioni che ha consentito di quantificare l'ammontare dei residui relativi a rate di pensioni da eliminare e le sopravvenienze passive ed insussistenze attive (0,698 mln). In particolare, quest'ultime sono costituite, in entrata, dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi e prestazioni da recuperare per 133,146 mln, mentre in uscita riguardano l'eliminazione per irrecuperabilità o insussistenza dei crediti per contributi, sanzioni e prestazioni da recuperare accertata, complessivamente, in 133,844 mln (allegato n. 11).

Imposte dell'esercizio

Accertate in 7 mln si riferiscono, principalmente, agli oneri relativi all'imposta regionale sulle attività produttive e, in misura minore, alle ritenute erariali sui conti correnti postali.

Risultato di esercizio

L'esercizio in esame chiude con un disavanzo economico di 5.433 mln, rispetto a 5.068 mln dell'esercizio precedente.

Il Segretario



Stato patrimoniale

Relativamente alle principali voci si fa presente quanto segue:

Immobilizzazioni 7 mln

Immobili strumentali

L'importo di 7 mln rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uso ufficio attribuiti alla gestione, complessivamente evidenziato nel bilancio dell'Istituto.

Attivo circolante 6.104 mln

I crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti sono stati accertati in 9.912 mln e risultano costituiti per 4.307 mln dai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A., compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della società veicolo, e per 5.605 mln da crediti non ceduti.

A rettifica della suindicata voce è stato determinato in 4.102 mln il Fondo svalutazione crediti contributivi, derivante dall'applicazione delle percentuali di svalutazione già indicate.

Di seguito si riportano, suddivisi per anno di provenienza, i crediti contributivi della Gestione.

Anno 2006 e prec	4.307 mln
" 2007	733 mln
" 2008	863 mln
" 2009	971 mln
2010	1.013 mln
" 2011	1.386 mln
Totale	9.913 mln

I crediti per entrate non classificabili in altre voci sono pari a 238 mln suddivisi in 204 mln di crediti ceduti e 34 mln non ceduti.

Ratei e risconti 1.445 mln

I ratei attivi sono stati accertati in 1.445 mln e si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 2011, da versare entro il 16 febbraio 2012.

Patrimonio netto 31.993 mln

Per effetto del disavanzo di esercizio attestatosi a 5.432 mln, il disavanzo patrimoniale della Gestione, al 31 dicembre 2011, passa da 26.560 mln a 31.993 mln.

Debiti per obbligazioni 39.485 mln

Comprendono prevalentemente:

I debiti per prestazioni rimasti da pagare alla fine del 2011 (65 mln);

i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (95 mln);

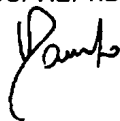
il debito per oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi (339 mln);

Il debito in conto corrente con l'Istituto che, in conseguenza dell'andamento negativo della Gestione, aumenta da 33.351 mln di inizio anno a 38.972 mln di fine anno.

Ratei e risconti 64 mln

I ratei passivi sono valutati complessivamente in 64 mln (all. n. 3) e attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni e indennità di maternità, relative a domande che si presumono giacenti al 31 dicembre 2011.

Il Direttore centrale bilanci
e servizi fiscali



Il Direttore generale



INPS - UFE OO.CC. - Pervenuto il 6 LUG. 2012

Il Segretario



PAGINA BIANCA

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2011

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2011	Consistenza al 31/12/2010	DIFFERENZE
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	Immobilizzazioni Materiali			
1	terreni e fabbricati			
	Quota partecip. acquisiz. Immobili strumentali	7.140.369,59	5.045.449,42	2.094.920,17
	TOTALE	7.140.369,59	5.045.449,42	2.094.920,17
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.140.369,59	5.045.449,42	2.094.920,17
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per aliquote contributive verso gli iscritti:	9.912.653.050,30	9.022.604.967,47	890.048.082,83
	- ceduti alla S.C.C.I. S.p.a	4.307.776.082,49	4.337.135.205,29	-29.359.122,80
	- non ceduti	5.604.876.967,81	4.685.469.762,18	919.407.205,63
	Fondo svalutazione crediti contributivi	-4.101.987.582,57	-3.444.449.918,45	-657.537.664,12
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	101.851.964,42	110.190.861,70	-8.338.897,28
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	-45.828.275,19	-53.192.898,97	7.364.623,78
	Crediti per entrate non classificabili in altre voci:	237.575.508,23	232.947.448,50	4.628.059,73
	- ceduti alla S.C.C.I. S.p.a	203.673.504,66	204.264.168,24	-590.663,58
	- non ceduti	33.902.003,57	28.683.280,26	5.218.723,31
	TOTALE	6.104.264.665,19	5.868.100.460,25	236.164.204,94
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.104.264.665,19	5.868.100.460,25	236.164.204,94
D	RATEI E RISCONTI			
I	Ratei e risconti			
1	Ratei attivi			
	Ratei attivi	1.445.410.048,69	1.458.904.749,71	-13.494.701,02
	TOTALE	1.445.410.048,69	1.458.904.749,71	-13.494.701,02
	TOTALE RATEI E RISCONTI	1.445.410.048,69	1.458.904.749,71	-13.494.701,02
	TOTALE ATTIVO	7.556.815.083,47	7.332.050.659,38	224.764.424,09

Il Segretario

